

SCANZOROSCIATE

# Asilo alla Tribulina, ruspe in azione

## A luglio i lavori per la nuova scuola materna che accoglierà 75 bambini

■ Via libera all'unanimità dal Consiglio comunale di Scanzorosciate alla realizzazione della nuova scuola materna della frazione di Tribulina, che a breve andrà a sostituire quella attuale, che si trova in uno stabile prospiciente piazza Papa Giovanni XXIII, all'angolo fra via Pomarolo e via Sporla.

Le ruspe entreranno in azione a luglio, il nuovo edificio sarà pronto per l'anno scolastico 2006/2007. La nuova scuola dell'infanzia alla Tribulina sorgerà in un verde terrazzo di proprietà della parrocchia di San Giovanni nei Boschi, che si apre ai piedi della chiesa parrocchiale, in una zona collinare coltivata prevalentemente a vigna. Qui, il progettista, l'architetto Roberto Albini, di Bergamo, ha pensato a una struttura inserita nella natura, sfruttando il pendio erboso e alternando il verde naturale con il verde «artificiale» dei tetti che caratterizzeranno la nuova scuola.

L'edificio, che avrà una superficie coperta di 1.246 metri quadrati, sarà strutturato in quattro parti autonome, poste su livelli diversi, a seconda dei terrazzi collinari, collegate tra loro da una rampa coperta, detta «galleria», che scende lungo il pendio. Al primo livello, che si stacca dalla scalinata della chiesa parrocchiale, sarà collocato l'ingresso semicircolare, che si inserisce con il salone per le attività di gioco: è lo spazio più importante perché dotato di una piccola tribuna e di un'area verde attrezzata a parco. Il cortile, poi, verrà dotato di una va-

sca d'acqua. Al secondo livello si accederà alla mensa, caratterizzata da un'invidiabile vista sulla valle, resa possibile dalla grande vetrata che si apre a sud. A supporto, una cucina, una dispensa e i servizi igienici. Le tre aule per le attività didattiche saranno poste al terzo livello, con grandi vetrate che si aprono sul giardino che fa da copertura al piano sottostante. Ogni aula sarà in comunicazione diretta con i bagni: divisi da una vetrata per permettere alle insegnanti di controllare l'accesso dei bambini. L'aula per la psicomotricità e la «zona del riposo» verranno collocate all'ultimo livello, anch'esse aperte sul giardino esterno mediante vetrate. Gli ambienti interni saranno divisi fra loro da pareti mobili, per consentire in particolari occasioni dell'anno feste e spettacoli, ma anche attività parrocchiali o riservate a tutta la comunità della Tribulina.

L'intervento, del costo di circa un milione di euro, è stato reso possibile grazie alla vendita a un'agenzia immobiliare del fabbricato che ospita ora la scuola materna «Papa Giovanni XXIII»: un'operazione che ha permesso di ricavare 750.000 euro. I lavori prenderanno il via a luglio, per concludersi nell'estate 2007 in tempo, per l'inizio del nuovo anno scolastico 2007/2008. La scuola dell'infanzia è stata concepita per accogliere 75 bambini, cioè tre sezioni contro le attuali due presenti nella scuola di piazza Papa Giovanni XXIII che ospita 45 bambini.

Tiziana Piazza



L'area dove sorgerà la nuova scuola materna della Tribulina

SERIATE

## «Saltano i cubetti di porfido, parcheggio da sistemare»



Il parcheggio di via Del Fabbro. (foto: V. Colonna)

■ La pavimentazione a cubetti di porfido ormai non sta più a posto e così il parcheggio pubblico di via Del Fabbro, a Seriate, una ventina di posti auto alle spalle della chiesa parrocchiale, è diventato pericoloso, se non per le auto in transito, sicuramente per i pedoni.

Segnalazioni a riguardo sono già arrivate all'Ufficio manutenzioni del Comune di Seriate da parte del comandante della Polizia locale Giovanni Vinciguerra. Anche i residenti della zona hanno sottolineato il problema. «I cubetti di porfido sono completamente sottosopra in diversi punti – dicono –, scardinati dal terreno, facili da raccogliere e pericolosi per l'uso non proprio corretto che potrebbe

farne qualche sconsiderato». Una situazione che riguarda soprattutto la parte finale del parcheggio, quella verso il passaggio pedonale per la scuola elementare Battisti, dove la pavimentazione è irregolare con cubetti in giro, che saltano via come tappi di bottiglia.

Il Comune è pronto a correre ai ripari. Dice l'ingegnere Valter Imperatore, responsabile del settore manutenzioni: «Abbiamo già avvertito la ditta appaltatrice delle manutenzioni comunali in modo che la pavimentazione venga sistemata e non ci siano più cubetti in giro. Ci vorranno una decina di giorni, poi sarà tutto a posto».

Em. C.

L'INIZIATIVA

## Giochi e magie Scuola di circo a Rota Imagna

■ A lezione per diventare un abile giocoliere, un clown o un trapezista. L'associazione Ambaradan presenta «Vacanza circo», un campo estivo per bambini e ragazzi dai 9 ai 14 anni che si terrà in due tranches dal 16 al 29 luglio.

La scuola di circo estivo si terrà a Rota Dentro, frazione di Rota Imagna (Valle Imagna), dove si trova una struttura in grado di ospitare colonie e scolaresche. Bambini e ragazzi potranno prenotarsi per una settimana a scelta: da domenica 16 a sabato 22 luglio o da domenica 23 a sabato 29 luglio. I ragazzi parteciperanno durante la giornata, ad atelier circensi alternati a momenti di gioco libero ed escursioni naturalistiche. Si svolgeranno laboratori di giocoleria (fazzoletti, palline, clave, diablo, devil-stick, piatti cinesi), equilibrio (fune, sfera, rullo, pedalò...), trampoli, acrobalance e piramidi umane, balancing, clownerie. Inoltre laboratori di costruzione di attrezzi da giocoliere. La scelta di Ambaradan è quella di non essere circo, ma giocare a fare il circo in un clima allegro. Ambaradan è un progetto artistico nato con l'intento di esplorare il comico nelle sue varie sfaccettature. Al termine della settimana di lavoro e divertimento tutti i bambini e ragazzi allestiranno un vero e proprio spettacolo a cui saranno invitati parenti e amici.

Il costo della settimana, comprensiva di materiali e pensione completa, è di 350 euro per ragazzo mentre per chi ha già frequentato corsi promossi da Ambaradan o partecipa con dei fratelli è di 300 euro. Per informazioni e iscrizioni è possibile chiamare Manlio Casali al 340/0585465 oppure scrivere all'indirizzo di posta manlio.casali@ambaradan.org